

Brescia, lì 10.06.2020

SPETT.LE CLIENTE

Oggetto: "D.L. RILANCIO" – CONTRIBUTO FONDO PERDUTO

L'Agenzia delle Entrate ha approvato il modello e ha fornito le istruzioni per la richiesta, secondo i dettami dell'articolo 25 D.L. 34/2020 del **contributo a fondo perduto per coloro che:**

- a) hanno conseguito nel 2019 ricavi o compensi non superiori a 5 milioni di euro;
- b) hanno avuto
 - o una diminuzione dell'ammontare del fatturato e dei corrispettivi
 - o del mese di aprile 2020
 - o inferiore ai due terzi
 - o dell'analogo ammontare del mese di aprile 2019;

quindi una riduzione superiore al 33,34%...

Il modello potrà essere predisposto e inviato **entro il 24 Agosto 2020**, anche avvalendosi di un intermediario – mediante il canale telematico Entratel oppure mediante un'apposita procedura web che l'Agenzia delle Entrate attiverà all'interno del portale Fatture e Corrispettivi del suo sito. Una [guida - pdf](#) dell'Agenzia delle Entrate, già consultabile online, spiega inoltre tutti i dettagli della misura, dai soggetti interessati, del calcolo del contributo nonché le indicazioni per richiederlo.

Come si calcola il contributo?

Il tributo si calcola applicando una specifica percentuale, a seconda dell'ammontare di ricavi e compensi conseguiti nell'esercizio 2019, in particolare la percentuale del:

- 20% se i ricavi e i compensi dell'anno 2019 non superano la soglia di 400mila euro;
- 15% se i ricavi e i compensi dell'anno 2019 non superano la soglia di 1 milione di euro;
- 10% se i ricavi e i compensi dell'anno 2019 non superano la soglia di 5 milioni di euro;

alla differenza fra:

- il fatturato e i corrispettivi del mese di aprile 2020 e
- il valore corrispondente del mese di aprile 2019.

Il contributo **è comunque riconosciuto** per un importo non inferiore a 1.000 euro per le persone fisiche e a 2.000 euro per i soggetti diversi dalle persone fisiche.

Il contributo a fondo perduto **è escluso da tassazione** sia per quanto riguarda le imposte sui redditi sia per l'Irap e non incide sul calcolo del rapporto per la deducibilità delle spese e degli altri componenti negativi di reddito, compresi gli interessi passivi.

Entro quando richiedere il contributo

Il Bonus a fondo perduto potrà essere richiesto compilando elettronicamente una specifica istanza da presentare fra il 15 giugno (pomeriggio) e il 24 agosto.

Iter della domanda

Per ogni domanda, il sistema dell'Agenzia effettuerà due elaborazioni successive relative ai controlli formali e sostanziali.

L'esito delle due elaborazioni sarà comunicato con apposite ricevute restituite al soggetto che ha trasmesso l'istanza.

A chi spetta il contributo?

Il contributo a fondo perduto può essere richiesto dalle imprese, dalle partite Iva o dai titolari di reddito agrario, a patto che siano in attività alla data di presentazione dell'istanza per l'ottenimento del contributo.

A chi non spetta il contributo?

Il "Decreto Rilancio" precisa che **non possono** fruire del Bonus a fondo perduto:

- i soggetti la cui attività risulta cessata nella data di presentazione della domanda,
- i soggetti iscritti agli enti di diritto privato di previdenza obbligatoria (le cosiddette casse previdenziali),
- gli intermediari finanziari e le società di partecipazione (art. 162-bis del Tuir),
- i soggetti che fruiscono del bonus professionisti e del bonus lavoratori dello spettacolo introdotti dal Decreto Cura Italia e gli enti pubblici (art. 74 del Tuir).

I requisiti per ottenere il Bonus

La guida dedicata delle Entrate spiega nel dettaglio quali sono le condizioni per ottenere il contributo.

Come anticipato in premessa, il contributo a fondo perduto spetta qualora siano soddisfatti due requisiti:

- 1) il primo consiste nell'aver conseguito nel 2019 ricavi o compensi non superiori a 5 milioni di euro;
- 2) Il secondo che l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2020 sia inferiore ai due terzi dell'analogo ammontare del mese di aprile 2019.

Ma ci sono due eccezioni a questo caso generale:

- al fatto che il soggetto interessato abbia avviato la propria attività a partire dal 1° gennaio 2019 (il contributo spetta allora a prescindere dal calo del fatturato);
- al fatto che il soggetto abbia domicilio fiscale o sede operativa situati nel territorio di Comuni colpiti da eventi calamitosi (sisma, alluvione, crollo strutturale), ancora in emergenza al 31 gennaio 2020 (dichiarazione dello stato di emergenza da Coronavirus).

Segue il modulo di comunicazione del rispetto delle condizioni per il beneficio del contributo.

Studio Dott. Begni & Associati